



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Impianti Terraferma

Venezia, data (vedi timbro digitale / ID PEC)

PG, n. (vedi timbro digitale / ID PEC)

Fasc. 2022/XI.2.1/2.4

pag. 1/2

file: Parere palestra Favaro 11-2022.odt

inviato via mail/PEC

A Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici e Attuazione P.N.R.R.
Servizio Progetti Strategici e Viabilità
alla c.a. Ing. Francesco Dittadi
mail: francesco.dittadi@comune.venezia.it

Oggetto: C.I. 15219 – Nuovo impianto polivalente indoor a Favaro Veneto
Prot. n. 2022/505892 del 28/10/2022.

Indirizzo: Via del Granturco – Favaro Veneto - 30173 - Venezia

Con riferimento a quanto in oggetto, valutati gli elaborati grafici si ritiene di esprimere parere tecnico favorevole di massima per quanto presentato, evidenziando che nella eventualità le aree indicate fossero in asservimento, gli impianti di illuminazione previsti dovranno essere alimentati da apposita fornitura in derivazione dall'edificio ed essere in carico e gestione del privato senza alcuna interferenza con la rete di Illuminazione Pubblica esistente in Via Altinia.

Nella eventualità venga convenzionata una cessione degli impianti di nuova realizzazione a servizio delle aree esterne, gli stessi dovranno essere realizzati secondo le seguenti prescrizioni da soddisfare in fase di progettazione esecutiva

- Gli impianti di I.P. dovranno rispettare la Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17 (BUR n. 65/2009), nonché le Normative UNI/CEI di riferimento;

- L'impianto di illuminazione pubblica, eventualmente, da prendere in carico da Parte dell'Amministrazione Comunale non dovrà essere promiscuo con nessun altro impianto non attinente al medesimo servizio (prese elettriche, impianti di irrigazione, Tvcc, ed ogni altro impianto previsto) e si rimanda ad ulteriori incontri per definirne la fattibilità e modalità di realizzo;

- Il cavo utilizzato per l'alimentazione dell'impianto di II.PP. dovrà essere del tipo FG16R16/0.6-1kV unipolare avente sezione adeguata a contenere la caduta di tensione entro il 5% e distribuito in linea trifase;

- In fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificata la fattibilità di realizzare un impianto in classe di isolamento II e non con impianto di terra;

- Non è consentito l'uso di muffole e/o qualsiasi altra derivazione eseguita all'interno dei pozzetti, in quanto potrebbero essere danneggiate meccanicamente dalla posa di ulteriori conduttori;

- I plinti da predisporre, devono avere dimensioni minime di cm 80x100x100 e comunque certificati per il carico da portare, con foro ingresso palo del diametro non inferiore a cm 20 e chiusino in ghisa delle dimensioni 40x40 cm recante la scritta Illuminazione Pubblica;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio - p.i. Raffaele Gasparato (raffaele.gasparato@comune.venezia.it)

Responsabile Istruttoria - Per. Ind. Paolo Parvenza (paolo.parvenza@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti, San Marco 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Impianti Terraferma

- Il raccordo tra plinto e pozzetto dovrà essere in tubazione PVC del diametro minimo pari a 90 mm e posto a non meno di 30 cm dal piano campagna;

- I corpi illuminanti previsti, per uniformità e manutenzione, dovranno essere di marca primaria aventi caratteristiche equivalenti e simili come quelli già adottati in analoghe realizzazioni;

- I sostegni dei nuovi corpi illuminanti inoltre, dovranno essere posizionati in modo da non interdire l'accesso alle persone disabili (carrozine) e rispettare le norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche;

- Durante l'esecuzione delle opere dovranno essere previste, se necessario, anche eventuali installazioni di illuminazione provvisoria per il mantenimento delle condizioni minime di sicurezza viarie e pedonali, soprattutto nella parte prospiciente l'ingresso dell'area di cantiere, sempre con oneri a carico della Parte Attuatrice;

- Le modifiche previste, non dovranno comportare interruzioni al servizio di illuminazione pubblica, mantenendo la funzionalità e l'attivazione anche degli impianti limitrofi non interessati dall'intervento;

- Ogni movimentazione e/o predisposizione, sugli impianti esistenti, che intervenga o si renda necessaria per la corretta esecuzione delle nuove opere dovrà essere prima concordata con lo scrivente Servizio Tecnologico con costi a carico della Parte Attuatrice;

Lo scrivente Servizio si rende disponibile per ulteriori delucidazioni in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio

Raffaele Gasparato